



PROMOSSO DA



GOAL



IN COLLABORAZIONE CON



CON IL PATROCINIO DI



FESTIVAL DELLO SVILUPPO SOSTENIBILE: LA “GENERAZIONE 2030” SI INCONTRA A TORINO

**In Nuvola Lavazza dialogo tra le generazioni
e nuova tappa del progetto TOWard 2030.**

La Mole Antonelliana illuminata con i colori dei 17 Obiettivi di Sviluppo Sostenibile.

Torino, 4 giugno 2019 - I giovani sono i protagonisti dell'incontro nazionale “**Generazione 2030**”, promosso dall'**Alleanza italiana per lo sviluppo sostenibile (ASviS)** in collaborazione con **Lavazza** e con il patrocinio della **Città di Torino**, ospitato oggi presso Nuvola Lavazza. Con questo evento nazionale, Lavazza rinnova l'impegno con il Festival dello sviluppo sostenibile e il supporto ad ASviS, per promuovere un cambiamento culturale e richiamare l'attenzione sulla necessità per il nostro Paese di compiere significativi progressi verso i traguardi previsti dall'Agenda 2030.

L'incontro di quest'anno è dedicato al **Goal 4** nell'ampia accezione di **educazione allo sviluppo sostenibile** e si rivolge in particolare al mondo delle scuole superiori, università, young professional: i ragazzi vengono coinvolti non solo in qualità di destinatari delle iniziative, ma soprattutto come attivi protagonisti dei cambiamenti in atto. “*Vogliamo sostenere la voce della “generazione Greta”, diventata simbolo della lotta contro i cambiamenti climatici, e creare per i ragazzi momenti di dialogo con le istituzioni e con i decisori del mondo scolastico e universitario per individuare insieme percorsi educativi e rafforzare la cultura della sostenibilità e diffondere la conoscenza dell'Agenda 2030*” - afferma **Enrico Giovannini, portavoce di ASviS**, durante l'incontro a Torino.

Aprono la giornata i saluti istituzionali, con la sindaca di Torino **Chiara Appendino** e **Lorenzo Fioramonti**, Vice Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca con **Francesca Lavazza**, Membro del Consiglio di Amministrazione dell'Azienda, e **Ernest “ZACH” Zacharevic**, street artist di fama internazionale, tutti protagonisti del progetto **TOWard 2030. What Are You Doing?**, fortemente voluto dalla **Città di Torino** e da **Lavazza**. È una nuova tappa dell'iniziativa di sostenibilità che parla attraverso la **Street Art**, inaugurata durante la scorsa edizione del Festival dello Sviluppo Sostenibile e che entro la fine del 2019 renderà la città, dal centro alla periferia, un **amplificatore dei 17 Goal delle Nazioni Unite**.

A Torino, inoltre, in occasione del Festival brilla un faro d'eccezione che richiama tutti all'impegno per lo sviluppo sostenibile: la **Mole Antonelliana** ogni sera è illuminata con il simbolo colorato dei 17 obiettivi di sviluppo sostenibile.

*Da quando Lavazza ha aderito all'Agenda 2030, abbiamo moltiplicato le iniziative che rispondono a quello che chiamiamo il **Goal Zero**, che si prefigge di comunicare in senso più ampio lo sviluppo sostenibile, a tutti e in tutte le sue sfaccettature. In questi due anni abbiamo condotto un'approfondita analisi degli impatti delle attività di Lavazza sui 17 SDGs e in tutti i nostri programmi stiamo seguendo la matrice proposta dalle Nazioni Unite”* – evidenzia **Mario Cerutti, Chief Institutional Relations & Sustainability Officer di Lavazza** – “Questo impegno capillare è espresso pienamente nel nostro Bilancio di Sostenibilità 2018 che, infatti, abbiamo intitolato “*A goal in every cup*” e che da





PROMOSSO DA



GOAL



IN COLLABORAZIONE CON



CON IL PATROCINIO DI



oggi è disponibile per tutti i nostri interlocutori, dai collaboratori a fornitori, dai partner locali e internazionali ai consumatori e a tutta la società civile”.

La giornata dedicata all'Educazione Sostenibile continua con due panel di discussione. Il primo dà voce ai ragazzi ambasciatori della **Generazione 2030**, che propongono letture e punti di vista diversi su alcuni temi dell'Agenda 2030: **Andrea Borello e Luca Sardo** del Movimento studentesco internazionale “Fridays for Future”, **Mohamed Aly e Federico Fais** rappresentanti di SottoSopra – Movimento giovani per Save the Children e **Michela Contarin**, Presidente eletta AIESEC Italia.

Segue un ampio **confronto tra i rappresentanti di istituzioni, scuole, università, fondazioni e imprese** con l'obiettivo di stabilire azioni e strategie efficaci che raccolgano concretamente la domanda di cambiamento dei giovani. Intervengono **Andrea Gavosto**, Direttore Fondazione Agnelli, **Massimiliano Gianotti**, Head of International Coordination, Financial Education & Voluntary Work di UniCredit, **Marco Giusta**, Assessore alle Politiche Giovanili e Diritti del Comune di Torino, **Patrizia Lombardi**, Presidente del Comitato di Coordinamento della Rete delle Università per lo Sviluppo sostenibile (RUS), **Carmela Palumbo**, Capo Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e di formazione e **Christian Zurberti**, Head of Relations with Universities and Research Centres, Enel Foundation.

Chiude un key note speech di **Stefano Mancuso**, una delle massime autorità mondiali nel campo della neurobiologia vegetale, che ha curato “**La Nazione delle Piante**”, esposizione divulgativa scientifica di cui Lavazza è Main Partner, in corso fino al 1° settembre 2019 in Triennale Milano, all'interno della *XXII Esposizione Internazionale*.

Nuvola Lavazza, infine, nel pomeriggio ospita lo **Youth Speak Forum 2019** organizzato da **AIESEC**, associazione internazionale che propone progetti di volontariato internazionale, viaggi di volontariato e stage e lavoro all'estero.

Il Gruppo Lavazza

Lavazza, fondata a Torino nel 1895, è un'azienda italiana produttrice di caffè di proprietà dell'omonima famiglia da quattro generazioni. Fra i principali torrefattori mondiali, il Gruppo è oggi presente in oltre 90 Paesi attraverso consociate e distributori, con il 64% dei ricavi realizzato all'estero. Lavazza impiega complessivamente oltre 4 mila persone, con un fatturato di 1,87 miliardi di euro nel 2018. [Con il bilancio al 31/12/2018 il Gruppo Lavazza per la prima volta applica per le proprie rappresentazioni economico-patrimoniali consolidate i principi contabili internazionali IFRS]. Lavazza ha creato, proprio alle sue origini, il concetto di miscela, ovvero l'arte di combinare diverse tipologie e origini geografiche del caffè, caratteristica che ancora oggi contraddistingue la maggior parte dei suoi prodotti. L'azienda, tra le prime 100 marche al mondo per reputazione secondo il Reputation Institute, conta inoltre 30 anni di tradizione nel settore della produzione e della commercializzazione di sistemi e prodotti per il caffè porzionato, imponendosi come prima realtà italiana a lavorare sui sistemi a capsula espresso. Lavazza è presente in tutti i business: a casa, fuori casa e in ufficio, puntando sempre alla costante innovazione. Ad oggi Lavazza vanta un brand conosciuto in tutto il mondo, cresciuto grazie a importanti partnership perfettamente coerenti con la strategia di internazionalizzazione della marca: come quelle, nel mondo dello sport, con i tornei tennistici del Grande Slam e – nel campo dell'arte e della cultura – con prestigiosi Musei quali il Guggenheim di New York, l'Ermitage di San Pietroburgo e la National Gallery of Victoria di Melbourne. Fanno parte del Gruppo Lavazza le aziende francesi Carte Noire ed ESP (acquisite rispettivamente nel 2016 e nel 2017), la danese Merrild (2015), la canadese Kicking Horse Coffee (2017), l'italiana Nims (2017) e il business dell'australiana Blue Pod Coffee Co. (2018). Alla fine del 2018, a seguito di acquisizione, è stata creata la Business Unit Lavazza Professional, che comprende i sistemi Flavia e Klix, attivi nel settore dell'Office Coffee Service (OCS) e del Vending.

Per informazioni:

Massimo Borraccetti | +39 011.234.8794 | massimo.borraccetti@lavazza.com |
Valeria Redaelli | +39 348 0054286 | valeria.redaelli@bcw-global.com

PARTNER



MEDIA PARTNER



CON LA COLLABORAZIONE DI



CON IL CONTRIBUTO DI





PROMOSSO DA



GOAL



IN COLLABORAZIONE CON



CON IL PATROCINIO DI



Coerentemente con lo spirito del Festival, l'evento sarà **“paper free”**: per limitare l'uso della carta non verranno stampate cartelline per i partecipanti.

Consulta i materiali dell'evento:



<https://qrco.de/asvis4>

festivalsvilupposostenibile.it

PARTNER



MEDIA PARTNER



CON LA COLLABORAZIONE DI



CON IL CONTRIBUTO DI



MINISTERO DELL'AMBIENTE
E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE



MINISTERO
PER I BENI E
LE ATTIVITÀ
CULTURALI



GENERAZIONE 2030

Martedì 4 giugno | Nuvola Lavazza, Via Ancona 11/A | Torino | Ore 8:45

PROGRAMMA

8:45 Registrazione accrediti

9:00 Introduzione e moderazione

Modera la giornata **Antonio Cianciullo**, giornalista

Saluti istituzionali

9:15 Chiara Appendino, Sindaca di Torino

9:25 Lorenzo Fioramonti, Vice-Ministro presso il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

9:35 Keynote speech

Enrico Giovannini, Portavoce dell'Alleanza Italiana per lo Sviluppo Sostenibile (ASviS)

10:00 Progetto TOward 2030

Francesca Lavazza, Board Member Lavazza

10:20 Keynote speech: l'arte come veicolo di contenuti

Ernest "ZACH" Zacharevic, artista

10:50 Generazione 2030

Andrea Borello e **Luca Sardo**, Movimento studentesco internazionale "Fridays for Future"

Michela Contarin, Presidente eletta AIESEC Italia

Mohamed Aly e **Federico Fais**, SottoSopra – Movimento giovani per Save the Children

11:30 Cosa possono fare le Istituzioni, le scuole, le università, le fondazioni e le imprese per raccogliere la domanda di cambiamento dei giovani?

Andrea Gavosto, Direttore Fondazione Agnelli

Massimo Gianotti, Head of International Coordination, Financial Education & Voluntary Work – Social Impact Banking, UniCredit

Marco Giusta, Assessore alle Politiche Giovanili e Diritti del Comune di Torino

Patrizia Lombardi, Presidente del Comitato di Coordinamento della Rete delle Università per lo Sviluppo Sostenibile (RUS)

Carmela Palumbo, Capo Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e formazione

Christian Zulberti, Head of Relations with Universities and Research Centres, Enel Foundation

12:15 Keynote speech

Stefano Mancuso, neurobiologo

13:00 Conclusioni



CON TOWARD 2030 LA STREET ART SPOSA LA SOSTENIBILITÀ:

TORINO: CITTÀ AMBASCIATRICE DEI 17 OBIETTIVI DI SVILUPPO SOSTENIBILE DELL'ONU

Il progetto "Toward 2030. What Are You Doing?", voluto dalla Città di Torino e da Lavazza, trasforma i 17 Global Goals delle Nazioni Unite in 17+1 opere di street art, con un'opera aggiuntiva dedicata al Goal Zero, ovvero l'impegno di Lavazza nella divulgazione degli SDGs.

Toward 2030. Torino verso il 2030. Il capoluogo piemontese corre deciso verso il 2030 - la data ultima individuata dall'Onu per trasformare il pianeta in un luogo più sostenibile – in qualità di **prima città al mondo ambasciatrice dei 17 Obiettivi di Sviluppo Sostenibile delle Nazioni Unite** (*Sustainable Development Goals, SDGs*).

Il progetto **Toward 2030. What Are You Doing?**, voluto dalla **Città di Torino** e da **Lavazza** è un progetto di diffusione della cultura della sostenibilità attraverso la street art e che, **entro la fine del 2019** renderà la città, dal centro alla periferia, un **amplificatore dei 17 Goal delle Nazioni Unite**.

Sono già **12 le opere pronte**, in parte fruibili anche attraverso la **realtà aumentata grazie all'app Bepart**, creata in collaborazione con MAUA, Museo di arte urbana aumentata di Torino, nato dall'idea di proporre itinerari culturali inediti, fuori dal centro e dai più tradizionali circuiti dell'arte.

È proprio il linguaggio universale della street art a voler scuotere e spingere all'azione, così si rivolge ai cittadini, ai passanti e ai turisti con una domanda diretta e provocatoria - *What are you doing? E tu, che cosa stai facendo?* - per ricordare a tutti come il 2030 sia dietro l'angolo, mentre la strada da percorrere per salvaguardare il pianeta sia ancora lunga.

Ecco la mappa delle opere già pronte ad oggi:

GOAL 0. Ferma restando la piena adesione all'Agenda 2030, Lavazza ha deciso di aggiungere ai 17 SDGs un Goal aggiuntivo- il Goal Zero, che si prefigge di comunicare in senso più ampio e trasversale lo sviluppo sostenibile, a tutti e in tutte le sue sfaccettature.

L'opera "**Bronze sculpture - History and tradition**", realizzata dallo street artist **Ernest "Zach" Zacharevic**, raffigura un bambino, simbolo di una nuova generazione: una generazione che crea il nostro futuro, la nostra salute, il nostro benessere e la felicità delle persone. Il ramo che la figura tiene in mano rappresenta il nostro futuro: fragile, basato sulla nostra capacità di assumerci responsabilità verso l'ambiente e il mondo in cui viviamo.

GOAL 1. È lo street artist **ZED1** a interpretare il **Goal1: No Poverty - Sconfiggere la povertà**. Sul Lungo Po Antonelli prende vita un grande borsello aperto con al suo interno un terreno. Nella zona all'ombra emerge un terreno sterile di idee e di azioni virtuose, dal quale nascono povertà, guerre e soprusi, mentre da quello fertile e illuminato dal sole e dal pensiero generoso nascono frutti e prende vita una storia positiva.

GOAL 2. Il **Goal 2: Zero Hunger - Sconfiggere la fame** è frutto dalla creatività di **TRULY Urban Artists**: il collettivo torinese declina il Goal 2 pensando al termine latino "*Cultus*", la cui traduzione comprende sia quella di Coltivazione/Coltura che quella di Cultura/Educazione. Con il linguaggio proprio

dell'astrazione geometrica il collettivo ha immaginato un campo rotondo disegnato sulla geometria della sezione aurea, in cui si incunea un seme volumetrico. L'opera si trova in un contesto urbano particolarissimo: Porta Palazzo, il mercato ortofrutticolo all'aperto più grande d'Europa. Qui l'opera, la cultura, diventa veicolo e metafora di coltivazione e crescita sostenibile ed armonica.

GOAL 3. È lo street artist Gomez a realizzare l'opera dedicata al **Goal 3: Good Health and Well-Being - Salute e Benessere**, dal titolo **"Come le più belle cose"**. Quest'opera è dedicata alle più belle cose, quelle che oggi, ancora, vivono solo un giorno: dagli esseri umani alla natura.

GOAL 4. È lo street artist torinese **Vesod**, a firmare **"4Education: the Perfect Circle"**. L'opera sottolinea il diritto di tutti a un'istruzione di qualità (**Goal 4: Quality Education – Istruzione di qualità**) ed è stata simbolicamente dipinta sul muro del **Campus Universitario Luigi Einaudi**. Il particolare stile di Vesod - che omaggia la tradizione futurista e allo stesso tempo richiama la grande arte rinascimentale - dà forma a **uno speciale ciclo vitale in cui uomo, natura e conoscenza vivono in equilibrio, crescendo insieme**.

GOAL 5. Il **Goal 5: Gender Equality - Parità di genere** è stato rappresentato dalla street artist Camilla Falsini. L'opera è dedicata a Christine de Pizan, la prima scrittrice donna di professione, nata nel 1364, considerata la prima femminista della storia: una donna forte, intelligente e coraggiosa come le protagoniste di cui lei stessa parla nell'opera **"La città delle Dame"**.

GOAL 6. L'artista **Hula** ha realizzato l'opera dedicata al **Goal 6: Clean Water and Sanitation – Acqua Pulita e Servizi Igienico-Sanitari**. Quest'opera rappresenta il bisogno universale di poter disporre di acqua pulita e di igiene. La figura riporta alcuni simboli polinesiani tradizionali chiamati **"Lau Hala"** e rappresenta il principio di unità. Le gocce di color blu simboleggiano l'acqua pulita necessaria e richiamano anche l'idea delle lacrime che dimostrano l'urgenza di realizzare questo obiettivo, data la sofferenza attuale e l'indisponibilità di questa risorsa.

GOAL 9. L'opera dedicata al **Goal 9: Industry, Innovation and Infrastructure – Imprese, Innovazione e Infrastrutture** è stata realizzata dallo street artist **Dzmitry Kashtalyan**. L'idea alla base è collegare il periodo antico e quello moderno nel corso dello sviluppo dell'umanità e di mostrare la continuità di questo sviluppo, dimostrando che le innovazioni e il progresso tecnico sono la parte più importante dello sviluppo dell'umanità, perché facilitano molto la vita e ne migliorano la qualità, se adoperati in modo adeguato.

GOAL 11. È **Ufo Cinque**, l'artista scelto per disegnare su muro il **Goal 11: Sustainable cities and communities - Città e comunità sostenibili**. Al centro dell'opera un cervo, simbolo di fecondità, del rinnovo continuo della vita e dei ritmi di crescita.

GOAL 14. Il **Goal 14: Life Below Water - Vita sott'Acqua** è interpretato dallo street artist **Mr Fijodor (Il Cerchio e le Gocce)**, originario di Imperia, città bagnata dal Mar Ligure, parte del santuario dei cetacei del Mediterraneo, e patria di Giulio Natta, uno degli inventori della plastica. Sul muro spicca una balena, il più grande mammifero marino, ma anche uno dei più vulnerabili. La balena è simbolo

della fragilità dell'ecosistema marino, portavoce dello sfruttamento distratto, eccessivo e miope da parte degli uomini.

GOAL 15. Il **Goal15: Life On Land - Vita sulla Terra** è stato interpretato dallo street artist **Hitnes**, e rappresenta la vita sul pianeta. Ogni aspetto di questa forza organica, di questa unione, è un tassello dell'esistenza: sul muro si illustra una piccola parte di questo grande mosaico e una piccola parte di ciò che accade o potrebbe accadere quando si modifica questo delicato equilibrio.

GOAL 17. Il **Goal 17: Partnership for the Goals – Partnership per gli Obiettivi** è stato realizzato da **Monkeys Evolution**, collettivo di writer e artisti visivi. L'intreccio nell'opera vuole rappresentare tutte le azioni dei singoli: ogni treccia è composta da corde di diverso colore, uno per ogni ambito d'indirizzo dei Goal. Ogni corda è a sua volta composta da fili, che devono essere mantenuti e curati dalle azioni dell'umanità.

Il progetto TOward 2030 si avvale di un Comitato Selezionatore formato da **Enrico Giovannini**, portavoce di ASviS, da **Francesca Lavazza**, da **Michele Mariani**, Executive Creative Director di Armando Testa, e da **Roberto Mastroianni**, filosofo, ricercatore, curatore e critico d'arte. Allo sviluppo del progetto collaborano anche tre collettivi cittadini: *Il Cerchio e le Gocce*, *Monkeys' Evolution* e *Truly Design*.

Sponsor tecnico del progetto TOward 2030 è **Gruppo Boero**, azienda leader in Italia nel mercato dei prodotti vernicianti, che ha fornito i colori per la realizzazione delle opere.

Questo nuovo progetto conferma la tradizionale vocazione di Torino alla street art: grazie a iniziative come **MurArte**, **PicTurin**, **NizzArt** e **B.Art**, promosse della Città di Torino, oggi la nostra città ha un notevole numero di opere disseminate nel territorio, che sono oggetto di tour guidati a sostegno di un turismo culturale sempre più interessato al patrimonio artistico contemporaneo torinese. TOward 2030 è la prima tappa strategica del percorso di **Torino Creativa**, un vasto progetto di sostegno della produzione culturale e della creatività emergente interpretata come occasione di rivitalizzazione del territorio, per la sua capacità di generare nuove visioni e segni che a loro volta producono identità, senso di appartenenza e occasione di crescita sociale.

Website: <https://www.lavazza.it/it/landing/toward-2030.html>

Instagram: <https://www.instagram.com/toward.2030/?hl=it>

LAVAZZA

TORINO, ITALIA, 1895

LAVAZZA AL FESTIVAL DELLO SVILUPPO SOSTENIBILE 2019

LA SOSTENIBILITÀ È CONDIVISA



Fare sistema, costruire insieme il futuro

Da più di 120 anni il **modello di business** di Lavazza si basa sulla sinergia tra **sistema valoriale** – fatto di passione per l'eccellenza, spirito di squadra, coerenza, trasparenza, integrità e lungimiranza – e **solidità economica**, testimoniata dal grande impegno etico ed economico in Sostenibilità.

Nel corso del tempo, questa sinergia si è trasformata in un **percorso strategico** che si basa sulla convinzione che *“l'integrazione sempre più profonda tra la crescita economica, l'inclusione sociale e la tutela dell'ambiente sia l'unico paradigma in grado di creare valore condiviso oltre che di salvaguardare il mondo in cui viviamo”* – sottolinea **Mario Cerutti, Chief Institutional Relations & Sustainability Officer di Lavazza**.

Lavazza ha deciso di sposare un percorso di concreta collaborazione con le maggiori organizzazioni che si propongono di fare sistema verso gli obiettivi di sostenibilità, sottoscrivendo l'**Agenda 2030 delle Nazioni Unite** e i suoi **17 Sustainable Development Goals (SDGs)** e aderendo all'**Alleanza Italiana per lo Sviluppo Sostenibile (ASviS)** e al **Global Compact delle Nazioni Unite**.

“Per noi che da sempre promuoviamo un approccio olistico alla sostenibilità, come impresa responsabile e attraverso la nostra Fondazione, questo è un ulteriore passo avanti” – dichiara **Mario Cerutti** – *“I nostri programmi attuali e tutti quelli futuri, nel seguire la matrice proposta dall'Agenda delle Nazioni Unite, risponderanno ai 17 Sustainable Development Goals e vedranno coinvolte non solo le comunità del caffè, ma anche i collaboratori, i fornitori, i consumatori e la società civile”*.

IL GOAL ZERO – DIFFONDERE IL MESSAGGIO



Inoltre, ai 17 *Goals*, Lavazza ne aggiunge virtualmente uno: il **“Goal Zero – Diffondere il messaggio dell'Agenda 2030”**, ossia quello che si prefigge di **comunicare** in senso più ampio **lo sviluppo sostenibile**, a tutti e in tutte le sue sfaccettature.



TORINO, ITALIA, 1895

Il Goal Zero è obiettivo necessario per raggiungere tutti i traguardi proposti, perseguito dall'azienda da una serie di iniziative:

- Il **Calendario Lavazza 2018** è stato **dedicato ai 17 SDGs**: **“2030 What Are You Doing?”** è stato il primo **megafono artistico** al mondo destinato ai 17 Obiettivi di Sviluppo Sostenibile, nato per divulgarli ovunque in maniera semplice, emozionale, efficace e per diffondere un vero e proprio “contagio di responsabilità” tra le persone.
- Le iniziative rivolte ai **giovani delle scuole superiori e agli universitari** la partecipazione al concorso **“Facciamo 17 goal. Trasformare il nostro mondo: l’Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile”** promosso da Miur-ASviS, che coinvolge le scuole italiane,
- Il progetto **“Toward 2030. What Are You Doing?”**, voluto dalla Città di Torino e da Lavazza, il quale **trasforma i Global Goal delle Nazioni Unite in 17 opere di street art**. Il primo muro, dedicato al Goal 4, è stato inaugurato durante l’edizione 2018 del Festival dello Sviluppo Sostenibile.
- La partecipazione al **Festival dello Sviluppo Sostenibile 2019** sia in qualità di partner di ASviS che con l’organizzazione di uno degli eventi nazionali in calendario:

NUVOLA LAVAZZA – 4 GIUGNO 2019 –

“GENERAZIONE 2030”. GOAL 4: EDUCAZIONE ALLO SVILUPPO SOSTENIBILE E GIOVANI

Evento Nazionale ore 9.00 – 13.00

AIESEC- Youth Speak Forum 2019: Ore 14.30– 18.00

Le **giovani generazioni** hanno iniziato a far sentire la loro voce: negli ultimi mesi le manifestazioni mondiali per il futuro (**Fridays for Future**) sono riuscite a mobilitare milioni di persone in oltre 100 Paesi, rilanciando con forza l’imperativo di uno **sviluppo più sostenibile**. L’evento metterà a confronto diversi stakeholder per avviare una riflessione condivisa sulle modalità con cui raccogliere questa domanda di cambiamento. Inoltre, sarà presentato l’ultima opera del progetto **Toward 2030**, inaugurato nel 2018, che veste la città di Torino con i **Goal dell’Agenda 2030 dell’Onu**. La **Mole Antonelliana** verrà illuminata, per l’occasione, con la ghiera degli SDGs.

Per informazioni:

Massimo Borraccetti | +39 011.234.8794 | massimo.borraccetti@lavazza.com |

Valeria Redaelli | +39 348 0054286 | valeria.redaelli@bcw-global.com

LAVAZZA

TORINO, ITALIA, 1895

“A Goal in every Cup” Bilancio di sostenibilità 2018 Gruppo Lavazza Key Facts & Figures



Per informazioni:

Massimo Borraccetti | +39 011.234.8794 | massimo.borraccetti@lavazza.com |

Valeria Redaelli | +39 348 0054286 | valeria.redaelli@bcw-global.com